

# «Senza la biblioteca pensata da Aldo Rossi persa un'occasione»

L'intervento dell'architetto Matteo Cappelletti a 82 anni dalla nascita del grande progettista che si era occupato anche di Seregno

## MATTEO CAPPELLETTI

Il progetto di una biblioteca è l'occasione per creare uno spazio pubblico grande, non tanto per le sue dimensioni fisiche, ma grande per il significato civile che esso riveste».

Queste le parole scritte da Aldo Rossi (ieri era l'82° anniversario della nascita di questo grande architetto milanese, primo italiano a vincere il Premio Pritzker seguito anni dopo solo da Renzo Piano), in apertura della relazione di progetto per il concorso per la nuova biblioteca civica indetto nel 1989 dal Comune di Seregno. Il nuovo complesso sarebbe dovuto sorgere su un'area ai margini del centro storico, affacciante da un lato su Via Fratelli Bandiera e dall'altra su Via Stefano da Seregno.

## Area degradata

Oggi basta passare davanti a quell'area degradata per rendersi conto, in un sol sguardo, del triste esito di quella vicenda; occorre osservare la qualità architettonica e culturale di quel progetto irrealizzato per capire quanto si sia perso lasciandolo

affondare nell'oblio burocratico della pubblica amministrazione.

Ma è proseguendo il cammino per le strade del paese che risulta evidente come quella città sia solo una, seppur tra le più eclatanti, delle tantissime 'occasioni perse' da svariati decenni a questa parte.

Anche un osservatore distratto non può non rendersi conto di come crescita e trasformazioni si siano rivelate reale 'progresso' della realtà urbana, e quindi sociale, solo in rarissimi casi. Dove la compresenza permette di confrontare direttamente l'edilizia storica con quella edificata dal dopoguerra in avanti, e in particolare quella contemporanea, si è inevitabilmente colti da sconforto: un decadimento di qualità, logica, dignità, umiltà che ha provocato danni incalcolabili agli spazi che viviamo, una folle corsa alla bruttura spiegabile solo con una diffusa e profonda ignoranza.

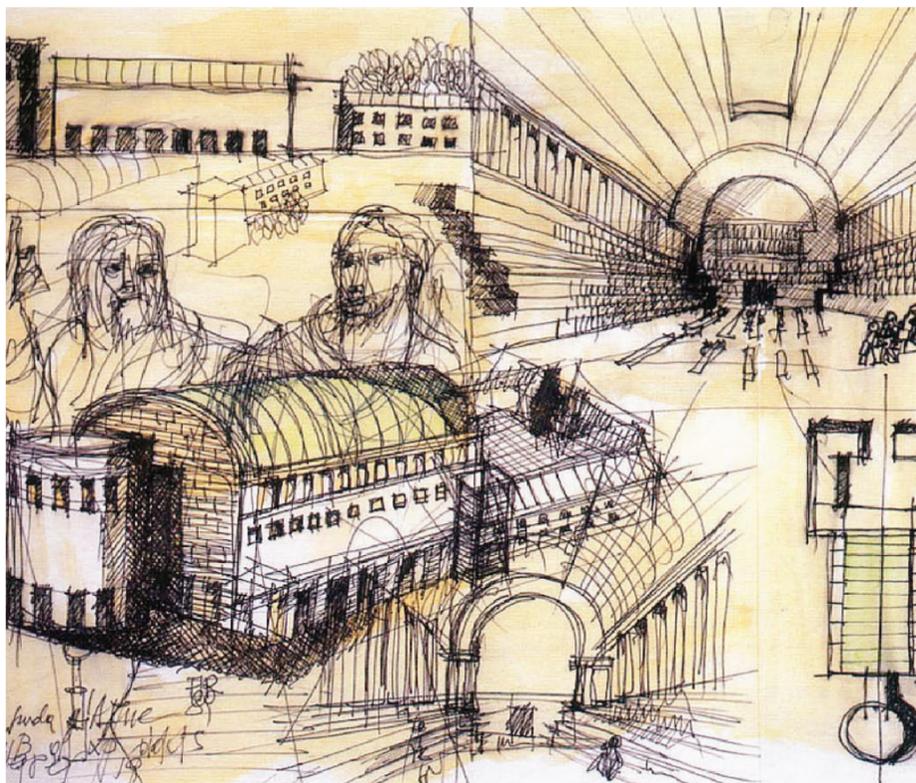
Evidente è la responsabilità di politici, imprenditori, professionisti, intellettuali, cioè tutta quella classe dirigente e quel mondo tecnico culturale che,

ieri come oggi, ha promosso e permesso uno sviluppo urbanistico ed edilizio asservito a ciechi interessi, mai quanto oggi palesatisi autodistruttivi, ai danni dei cittadini invece che al loro servizio.

Ma la colpa maggiore è forse quella meno evidente, quella fatta del silenzio e del disinteresse della popolazione che con totale passività accetta, da decenni, di vivere in quartieri privi di qualità e armonia, di girare per immense periferie a misura d'auto e consumatore, mai di persona, di veder devastare e desertificare i centri storici lasciati dall'opera secolare dei propri avi, di lasciar sparire le campagne sotto strade congestionate e capannoni vuoti.

## Mancanza di attenzione

Eppure, queste stesse persone, sono molto esigenti e attente quando si tratta di dover scegliere un capo d'abbigliamento o un'automobile o un cellulare. Come mai dunque questa sconcertante mancanza di attenzione per una realtà tanto influente sia sull'intera esistenza sia sulla quotidianità di ogni cittadino?



La biblioteca di Seregno in uno schizzo di Aldo Rossi di fine anni Ottanta

«Basta passare lì davanti per capire come è finito male quel concorso»

«Appare evidente la responsabilità di politici, imprenditori e anche intellettuali»

La ragione principale va forse cercata nel mondo delle relazioni sociali, che sono il fondamento primo della società e quindi anche della città, in quanto rappresentazione materiale e visibile della comunità che la vive.

Pensiamo alla città storica: un'armoniosa composizione risultato di tante creazioni, aggiunte, modifiche operate nei secoli dai cittadini per adeguarla alle proprie esigenze e alla propria identità. Pensiamo ora alla realtà odierna: un caotico insieme di edifici autoreferenziali e sgraziati nel loro insieme tra i quali si ritagliano frammenti di spazi pubblici, risultato della giustapposizione negli anni di tanti interventi speculativi calati dall'alto e ac-

cettati passivamente dalla popolazione. È la vittoria dello sconsiderato e devastante individualismo, fattore che sta anche alla base della profonda crisi che ha colpito la nostra società.

Il degrado delle nostre case, delle nostre terre manifesta dunque un tracollo di sistema che ha cause di lungo corso e profonda origine. Saremo in grado di riconoscere e assimilare la situazione in cui ci troviamo e di trovare volontà e operosità per ripristinare relazioni e meccanismi umani fondamentali in modo da ricucire e rigenerare i nostri tessuti umani e quelli urbani?

■ Architetto di Meda

## RENAULT CAPTUR. CAPTURE LIFE.

TABLET MULTIMEDIALE R-LINK  
TINTE BE-STYLE  
SELLERIE ZIP COLLECTION

DA **149 €\*** AL MESE



PRESENTATI CON QUESTA PUBBLICITÀ  
IN OMAGGIO PORTACHIAVI CON TORCIA LED

TI ASPETTIAMO SABATO 4 E DOMENICA 5 MAGGIO.



TAN 6,99%  
TAEG 9,25%

\* Esempio di finanziamento "Renault Way" su Renault Captur Wave TCe 90CV S&S: anticipo € 4.000, importo totale del credito € 8.950; 36 rate da € 148,55 comprensive, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto e Pack Service a € 349 che comprende 2 anni di Assicurazione Furto & Incendio. Importo totale dovuto dal consumatore € 11.409; TAN 6,99% (tasso fisso); TAEG 9,25%; Valore Futuro Garantito € 6.061 (rata finale); spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo a misura di legge; spese di gestione pratica e incasso mensili € 3. Salvo approvazione FINRENAULT. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori disponibili presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito [www.finren.it](http://www.finren.it); messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/05/2013. L'offerta è valida in caso di ritiro di un usato con immatricolazione antecedente al 31/12/2003 o di rottamazione e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi. Foto non rappresentativa del prodotto. Emissioni CO<sub>2</sub>: da 95 a 125 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,6 a 5,4 l/100 km. Emissioni e consumi omologati.



**KING**  
CONCESSIONARIA



SEREGNO (MB) - C.so Matteotti, 25  
TEL. 0362 226672

[www.kingspa.it](http://www.kingspa.it) - [info@kingspa.it](mailto:info@kingspa.it)